



MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
DEL COMMERCIO E  
DELL'ENERGIA  
DIREZIONE CENTRALE  
LAVORI  
8 NOV 1955

**SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA E DEL PROGRAMMA  
LAVORI DA ESEGUIRE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PERMESSO  
DI RICERCA "d...B.R-AG" (MARE ADRIATICO- ZONA "B")  
DI KM<sup>2</sup> 201,20.471**

**INQUADRAMENTO GEOGRAFICO**

L'area in istanza, di 201,20 km<sup>2</sup> è situata nel Mare Adriatico Centrale, Zona "B", all'altezza di Giulianova e confina a Nord con i permessi "B.R216.IM" (LMI 50%-SEP 30%-AG 20%) e "B.R225.IM" (AG 60%-TRP 40%), ad Est con la Concessione "B.C9.AS" (campo di SQUALO Centrale, AG 66,67%-DS 33,33%), a Sud con il permesso "B.R172.AG" (AG 51%-DS 49%) e ad Ovest con il permesso "MARTINSICURO" (FN 27%-LF 27%-PTX 27%-FG 15%-PR 4%) e l'istanza di concessione "ROSETO DEGLI ABRUZZI" (FN 15%-RI 50%-LS 17%-LF 15%-PR 3%).

**INQUADRAMENTO GEOLOGICO**

L'area del permesso è ubicata nel Bacino di Pescara, colmato in età terziaria(Plio-Pleistocene) da una potente serie di sabbie e argille, che costituiscono l'obiettivo della ricerca.

Durante il Trias-Giura si sono depositi nella zona sedimenti carbonatici di piattaforma, ai quali, dal Cretacico fino al Miocene Sup., segue una serie di calcari e marne di tipo pelagico.

Programma di massima dei lavori allegato al D. M. 7 NOV 1955  
relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi  
"B. R. 252. AG"  
intestato a IPA Soc. AGIP  
SPA  
IL DIRETTORE  
DIP. UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI - GEOTERMIA

SEZIONE IDROCARBURI  
MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
DEL COMMERCIO E DELL'ENERGIA  
ROMA  
Prot. 5681



Il ciclo sedimentario si chiude con l'episodio evaporitico del Messiniano.

Dal Pliocene inferiore inizia la messa in posto dei sovrascorrimenti costieri con individuazione della depressione di Pescara; durante tale periodo si è deposta nel bacino una sequenza di alternanze sabbioso-argillose, di origine torbida, che raggiunge in qualche punto anche i 3000-4000 m di potenza.

#### OBIETTIVI DELLA RICERCA

Il tema principale della ricerca nell'area, è costituito dai "pool a gas" nelle sabbie della serie pliocenica. La ricerca è orientata verso due direzioni, finalizzate rispettivamente alla individuazione di:

- trappole strutturali, localizzate nella fascia dei sovrascorrimenti costieri;
- trappole stratigrafiche e/o miste ubicate nella zona bacinale indeformata.

Le difficoltà della ricerca nell'area sono legate per le trappole stratigrafiche all'estrema variabilità areale del reservoir (facies sabbiosa pliocenica) e nel caso delle trappole strutturali, alla probabile estrema compartimentazione del reservoir, dovuta alla presenza di faglie

secondarie.

#### **COMMERCIALIZZAZIONI E FACILITIES**

In caso di ritrovamenti di gas, per la messa in valore degli stessi, potranno essere utilizzate le strutture già esistenti di Eleonora, Emma e Giovanna.

La commercializzazione del ritrovamento potrà avvenire in tempi brevi in quanto gli eventuali idrocarburi gassosi verrebbero convogliati tramite sea-line sino a raggiungere la centrale di trattamento di Pineto, ubicata sulla costa pochi Km a N di Pescara e quindi immessi nella rete SNAM.

#### **PROGRAMMA LAVORI ED INVESTIMENTI**

Il programma relativo al primo periodo di vigenza del permesso prevede:

**Geologia:** revisione ed interpretazione di tutti i dati di sottosuolo disponibili nell'area, costo previsto circa 10 milioni di lire.

**Sismica:** rielaborazione di circa 100 Km di linee sismiche di precedenti rilievi, costo previsto circa 50 milioni di lire; registrazione ed elaborazione di un rilievo sismico di circa 150 Km di linee entro 12 mesi dalla pubblicazione sul BUIG del decreto di conferimento. La spesa prevista è valutata in circa 180 milioni di lire.

**Perforazione:** sulla base delle informazioni desumibili dall'interpretazione sismica verrà eseguito un **sondaggio esplorativo, entro 4 anni dalla data di pubblicazione sul BUIG del decreto di conferimento.**

Il pozzo programmato avrà una profondità di circa 2500 m, con obiettivo a gas nelle Sabbie plioceniche ed un costo previsto di circa 3 miliardi di lire.

L'impegno finanziario globale, per il permesso in istanza, risulta pertanto di 3,24 miliardi di lire. Maggiori dettagli sono comunque rilevabili dalla allegata relazione tecnica, parte integrante dell'istanza.

Distinti saluti.

San Donato Milanese, **-7 APR. 1993**

AGIP S.p.A.

Il Vicepresidente

Dr. G. Baldassarri

